

PREGARE PER LA *CONVERSIONE* DI CHI ORA USA QUESTO SISTEMA MONETARIO CHE CAUSA INGIUSTIZIA.

Per chi scrive la preghiera è un valore prioritario. Preghiamo affinché si realizzi la *PROPRIETA' POPOLARE della MONETA*. L'argomento è di dimensioni internazionali: è impensabile che ciò si realizzi senza la *CONVERSIONE*. Grazie alle nostre preghiere potranno convertirsi uomini che hanno potere in materia. Pregare ci cambia sempre in meglio e cambia anche gli altri attraverso l'intervento del Dio Creatore. Tentando di risolvere il problema della *moneta-debito*, eludendo la Buona Notizia che è nel Vangelo, è di per sé un errore e come ogni errore si rende pericoloso per l'incolumità del prossimo. Il nostro comportamento deve essere aderente al *Vangelo*, perché questo è la sorgente da cui scaturisce lo studio, e poi la scoperta, del *VALORE INDOTTO della MONETA* con cui si può attuare la *PROPRIETA' POPOLARE della MONETA*.

Se ci nutriamo del Vangelo si concretizzerà la sostituzione della *moneta-debito* con la *MONETA PROPRIETA' del PORTATORE*.

La *PREGHIERA*, ecco cosa occorre per far affermare la *MONETA PROPRIETA' del POPOLO*.

Questa causa è di dimensioni mondiali: tutti quelli che lo hanno capito devono pregare affinché si realizzi. Noi preghiamo per tutti coloro che hanno compreso che è un argomento di vitale importanza, affinché anche loro lo facciano. Con la preghiera possiamo ottenere risultati proficui, impensabili.

Al prof. Giacinto Auriti piaceva ricordare l'intervento del soprannaturale nella storia. Un esempio che portava era Santa Giovanna D'Arco (1), era un modo per far meditare chi ritiene che la storia sia fatta solo dagli eventi della natura e dall'intervento dell'uomo. La vita di Santa Giovanna D'Arco è una prova che nella nostra storia Dio interviene attraverso uomini in apparenza "fragili", una ragazza che diventa condottiero vincente: questo avviene affinché si realizzi la Sua volontà e non la nostra. Aggiungiamo un altro esempio, la battaglia di Lepanto (2), vinta grazie alla fede del popolo che, con la recita del Santo Rosario, ha permesso di tornare a casa vittoriosi nonostante il suo esercito fosse numericamente molto inferiore.

E' noto che il prof. Giacinto Auriti fosse un uomo di fede, cattolico fedele alla tradizione, devoto di San Francesco d'Assisi e della Madonna di Fatima a cui donò un fondo per la costruzione di una Chiesa, che si trova a Sant'Eusanio del Sangro (Ch) in c.d Brecciaio; all'interno della piccola Chiesa troviamo oggetti ex-voto donati per grazia ricevuta. Auriti scrisse anche una *SUPPLICA* pubblicata sulla pagina web <http://www.maza.it/simec/fatima.htm>

Vi invito a recitare quotidianamente questa preghiera, è bene scaricare questa preghiera, stamparla e appenderla nelle nostre case e in posti dove ritenete conveniente.

(1) <http://www.santiebeati.it/dettaglio/33100>

(2) <http://www.uffedieffe.com/interventizeta.php?id=1539¶metro=storia>

Per raggiungere la meta, pregare con il *Santo Rosario* sicuramente sarà più efficace di qualsiasi iniziativa umana presa senza fede.

IL ROSARIO

Il Rosario è la preghiera che piace di più alla Madonna. A Lourdes ella comparve col Rosario in mano e si unì alla recita fatta da Bernadette. Ai piccoli veggenti di Fatima raccomandò di recitarlo sempre per i poveri peccatori. In momenti in cui la cristianità stessa era minacciata fu alla forza di questa preghiera che si attribuì lo scampato pericolo e la Vergine del Rosario fu salutata come propiziatrice di salvezza, inoltre il Rosario è un ripensare alla storia della Redenzione, a quello che Gesù Cristo ha fatto per noi. Recitiamolo sovente, portiamo sempre con noi la corona, teniamola cara, prendiamola in mano nei momenti di necessità. E' l'arma più sicura per vincere le tentazioni, è una preghiera potente per ottenere da Dio la conversioni dei peccatori, la pace nelle famiglie e nel mondo, il trionfo della Chiesa.

Con Fede noi aggiungiamo: oggi all'efficacia di questa preghiera consegniamo con gioia la causa della *PROPRIETA' POPOLARE della MONETA*, unica via che porta alla giustizia, quindi alla pace nel mondo e nella famiglia.

COME RECITARE IL SANTO ROSARIO

Nel nome del Padre, del figlio e dello Spirito Santo Amen.

- O Dio, vieni a salvarmi
- Signore, vieni presto in mio aiuto.
- Oppure: Credo . . .

- *Enunciazione del mistero*

DELLA GIOIA : lunedì e sabato
DELLA LUCE : giovedì
DEL DOLORE : martedì e venerdì
DELLA GLORIA: mercoledì e domenica

- *Proclamazione di un passo biblico corrispondente*
- *Pausa di silenzio*

Padre nostro . . .
10 Ave Maria . . .
Gloria . . .
Gesù mio perdonate . . .

Alla fine :

- Salve Regina . . .

- Pater, Ave, Gloria,

Cerchiamo di trovare un po' tempo in una giornata per pregare con il Santo Rosario.

Se non ci è possibile recitare tutti e cinque i misteri ne diremo almeno uno, daremo la precedenza alla recita e alla meditazione di misteri che più ci suscitano riflessioni adeguate all'argomento da noi evidenziato, quanto segue è un esempio da noi proposto

LUNEDI'

Si contempla il :

Terzo mistero della gioia

LA NASCITA DI GESÙ CRISTO NELLA GROTTA DI BETLEMME.

Maria diede alla luce il suo figlio, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo (Lc 2,7)

ESEMPIO di riflessione personale :

Maria diede alla luce il Figlio di Dio, come culla Gesù Cristo ha avuto una mangiatoia perché nel "mondo" non c'era posto per lui, in realtà non c'era posto per il messaggio che è venuto a portare. Se San Giuseppe fosse stato un mercante, di certo avrebbe trovato un posto migliore. Ciò che accadde alla Santa famiglia in quel tempo si applica molto bene al nostro argomento: noi che diffondiamo la PROPRIETÀ POPOLARE della MONETA ci troviamo nelle stesse condizioni: per l'ideale che proponiamo non c'è posto in nessun ambito sociale, soprattutto in quello economico. Come San Giuseppe andiamo avanti con umiltà, consapevoli del futuro trionfo della volontà del Signore.

Preghiamo per tutte quelle persone che continuano ad ostacolare questo programma affinché si convertano e riconoscano che è volontà del Padre Onnipotente Creatore del cielo e della terra.

MARTEDI'

Si contempla il :

Primo mistero del dolore

L'AGONIA DI GESÙ CRISTO NELL'ORTO DEGLI ULIVI.

Gesù nel Getsemani, triste e pieno di angoscia, si gettò con la faccia a terra e si mise a pregare: “ Padre, se è possibile, allontana da me questo calice ! Però sia fatta non la mia, ma la tua volontà “ (Mt 26,36-39)

ESEMPIO di riflessione personale:

In questo frangente vediamo che Gesù Cristo è figlio di Dio ma nello stesso tempo è un'uomo come noi, come noi ha paura del dolore, ha paura della morte che lo aspetta, e come ogni uomo chiede se sia possibile evitare, in qualche modo, quello che poi accadrà.

Ma come Figlio di Dio sa che è necessario che lui muoia in Croce perché solo così verrà svelato a tutti l'essenza del suo messaggio. Ecco perché dice al Padre “ ***Però sia fatta non la mia, ma la tua volontà*** ". Questa frase teniamola bene in mente: chi opera a favore del prossimo deve ricordarla sempre, il Padre celeste sa quello che è meglio per noi, dobbiamo avere fede in chi ci ha creati.

Preghiamo per quelli che non amano il proprio prossimo, mentre appoggiano, sostengono, e attuano il sistema usurocratico.

Preghiamo perché si riconoscano figli di Dio creati a sua immagine e somiglianza e riconoscano Gesù Cristo come Salvatore, come Colui che salva il mondo anche “dall'usura”.

Siano per loro di esempio, oltre a Gesù Cristo e la Madonna anche i Santi.

MERCOLEDI'
Si contempla il :

Primo mistero della gloria

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RISORGE DA MORTE E SI MANIFESTA AGLI APOSTOLI.

Le donne andarono al sepolcro di Gesù. All'improvviso Gesù venne loro incontro e disse “ Rallegratevi! Dite ai discepoli di andare in Galilea; là mi vedranno “. Esse si avvicinarono e lo adorarono (Lc 24,1 ; Mt 28,9-10).

ESEMPIO di riflessione personale:

La popolazione del tempo di Gesù Cristo certamente è stata favorita nella fede: infatti hanno potuto conoscere il Salvatore, ascoltarlo, seguirlo nel calvario ed infine vederlo Risorto. Ora, quel “Rallegratevi” del Vangelo, deve essere compreso da noi in modo attuale, Gesù Cristo è presente: se, per i discepoli del tempo, Cristo si è manifestato in modo *esclusivo*, per noi continua a farlo quotidianamente in modo *ordinario*. Per accorgerci di questo, oltre al rispetto dei 10 comandamenti, dobbiamo fare come dice il Vangelo “*amare il prossimo*”, *come ci ricorda San Paolo* .

Preghiamo per la conversione di chi continua a negare la Resurrezione e la Regalità di Gesù Cristo per motivi di mera convenienza economica quindi di potere.

Preghiamo affinché tutti i popoli di tutto il mondo possano a breve dire “Gesù Cristo è morto è risorto per tutti noi “

- - - - -

GIOVEDÌ
Si contempla il :

Terzo mistero della luce

GESÙ CRISTO ANNUNCIA IL REGNO DI DIO.

Dissero a Gesù: “Tua madre e i tuoi parenti desiderano parlarti“. Egli, guardando intorno, rispose: ”Questi sono mia madre e i miei fratelli, perché chi fa la volontà di Dio è mio fratello, mia sorella e mia madre “ (Mc 3,32.34)

ESEMPIO di riflessione personale :

In questo passo del Vangelo possiamo ritrovare le stesse condizioni che viviamo noi che crediamo nella **PROPRIETÀ POPOLARE** della **MONETA** e diffondiamo questo ideale. Stiamo bene insieme con chi riconosce un atto di giustizia l'argomento da noi proposto, per noi sono come familiari.

Invece, capita che nelle nostre famiglie spesso siamo soli, il nostro argomento sia oggetto di divisione, tra padre e madre, tra fratello e sorella, tra genitori e figli. Questo non ci turba, ma certo ci dispiace per loro che non aprono alla Buona Notizia, e quindi alla volontà di Dio.

Preghiamo affinché accettino la **PROPRIETÀ POPOLARE** della **MONETA**, riconoscendo che è volontà di Dio.

- - - - -

VENERDÌ
Si contempla il :

Secondo mistero del dolore

LA FLAGELLAZIONE DI GESÙ CRISTO ALLA COLONNA.

“Quelli ancor più gridavano: - Crocifiggilo ! - Allora Pilato, volendo accontentare il popolo, liberò Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso “ (Mt 15,13-15)

ESEMPIO di riflessione personale:

Gesù Cristo è stato flagellato ed è morto in croce perché diceva la Verità, ammoniva i peccatori, spingeva alla conversione. Il popolo di allora, chiamato a scegliere, chi ha preferito libero? Barabba, anche se omicida, era una persona che certamente non infastidiva né chi deteneva il potere, né il popolo. Barabba era un rozzo, non metteva in crisi di coscienza né chi era legato a una condotta di peccato, né chi, ancor peggio, schiacciava il prossimo.

Ci sono molti modi per sfruttare ed eliminare l'essere *debole*, o *privo di sapere*, il malvivente comune lo fa con le armi semplici, gli uomini di cultura dal cuore malvagio lo fanno con la manipolazione delle informazioni, usando l'ignoranza della gente, li porta all'idolatria e alla fame.

Preghiamo affinché il Signore illumini le menti degli uomini che devono giudicare persone che operano in armonia con il Vangelo, riconoscano in loro, per il bene dell'umanità, l'opera della volontà di Nostro Signore.

SABATO

Si contempla il :

Quarto mistero della gioia

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ BAMBINO AL TEMPIO.

Portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore. Simeone disse a Maria: “ Egli è segno di contraddizione e, anche a te, una spada trafiggerà l'anima perché siano svelati i pensieri di molti cuori “ (Lc 2,22;34-35)

ESEMPIO di riflessione personale :

In questo Mistero Simeone ci dice che Gesù Cristo si andrà ad opporre al potere costituito e per questo finirà in croce. Ecco la spada che trafiggerà il cuore di Maria. Tutto questo ha un senso: svelare i pensieri dei cuori degli uomini di allora e di oggi. Gesù Cristo ci dice " Ama il tuo prossimo più di te stesso ": per questo *comandamento nuovo* Cristo è finito in croce.

Chi continua a rifiutare questo comandamento, ancora oggi continua a crocifiggere Gesù Cristo. Ed ecco svelati i loro cuori.

Invece chi è per la *PROPRIETA' POPOLARE della MONETA*, dimostra di amare il prossimo perché intende *dargli* quello che gli tocca di diritto.

Preghiamo per la conversione dei duri di cuore, affinché alla luce della fede Cristiana Cattolica, possano amare il prossimo.

DOMENICA

Si contempla il :

Terzo mistero della gloria

LO SPIRITO SANTO DISCENDE SULLA VERGINE E SUGLI APOSTOLI RIUNITI NEL CENACOLO

“Al compiersi dei giorni della Pentecoste, tutti discepoli erano riuniti nello stesso luogo. E apparvero loro lingue come di fuoco, che si spartivano, posandosi ognuna su ciascuno di essi. E tutti furono ripieni di Spirito Santo”

Atti degli Apostoli (2, 1-4).

ESEMPIO di riflessione personale :

La *PENTECOSTE* è una delle feste più importanti della Chiesa Cattolica, nella Trinità - Padre, Figlio, e Spirito Santo - quello che opera tutti i giorni tra di noi è lo Spirito Santo. Chiediamo per mezzo di Maria, Regina degli Apostoli, per tutte le anime dei Cattolici i doni dello Spirito Santo. In modo particolare chiediamo per il Papa, il clero, e tutti gli uomini che hanno potere decisionale su popoli interi, i doni della *sapienza*, dell'*intelletto*, della *scienza*, della *fortezza*, della *pietà* e del *timore di Dio*, affinché riconoscano nella *MONETA di PROPRIETA' di POPOLO* una realtà spirituale di segno *positivo* che mette d'accordo tutti i popoli del mondo e vedano nella sua attuazione la realizzazione del messaggio evangelico.

Preghiamo Dio, con l'intercessione di Gesù Cristo e della Vergine Maria, affinché effonda lo Spirito Santo sulla Chiesa e concedano di farci incontrare uomini e donne docili ai Suoi insegnamenti per annunciarli al mondo intero.

- - - - -

Vangelo secondo San Giovanni Apostolo (31,20-28)

“Questi sono stati scritti, perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome”.

In questo passo abbiamo la conferma che solo con la realizzazione del Vangelo possiamo avere garantita una esistenza terrena degna di essere chiamata vita umana. Inoltre con una vita terrena spesa nel Suo nome avremo garantita la Vita eterna in Paradiso.

- - - - -

Proposto da
Rocco Carbone
collaboratore del
sito www.simec.org
versione corretta il 14-09-08
festa Esaltazione della Croce

